



# UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

<b>Insegnamento</b>	<b>Principi contabili internazionali</b>
<b>Livello e corso di studio</b>	Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia
<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	SECS-P/07
<b>Anno Accademico</b>	2019-2020
<b>Anno di corso</b>	2
<b>Numero totale di crediti</b>	9
<b>Propedeuticità</b>	Economia aziendale, Ragioneria Generale e Applicata
<b>Docente</b>	Michele Pisani Facoltà: Economia  Email: michele.pisani@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare calendario videoconferenze
<b>Presentazione</b>	<p>La disciplina del bilancio di esercizio sta vivendo una fase di profonda trasformazione. I principi contabili internazionali IAS/IFRS, rinnovati e modificati nella struttura e nei contenuti, sono divenuti il principale strumento di armonizzazione contabile nell'Unione Europea. Anche le direttive comunitarie sui conti annuali sono state modificate per renderle coerenti con i principi contabili internazionali.</p> <p>Questo processo ha inevitabilmente investito anche il nostro paese. Le società quotate, le prime ad essere toccate da tale rivoluzione, sono, già da tempo, obbligate ad adottare i principi contabili emanati dallo IASB per la redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato. Per le società non quotate, numerosi provvedimenti legislativi hanno introdotto nel Codice Civile principi ispirati all'impostazione IASB. Ulteriori e più importanti modifiche sono state introdotte con il recepimento della Direttiva 34 del 2013 ad opera del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139. Parallelamente, i principi contabili nazionali fanno sempre più riferimento alla prassi contabile internazionale.</p> <p>I principi contabili internazionali, quindi, sono diventati la piattaforma contabile di riferimento per la predisposizione del bilancio. In questo quadro, il corso ha per oggetto i principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di inquadrare e sviluppare i principali aspetti riguardanti la redazione del bilancio d'esercizio secondo i principi contabili internazionali, con notevole attenzione alla comparazione tra prassi contabile nazionale e internazionale; si colloca nell'area delle discipline aziendalistiche che ampliano e approfondiscono le conoscenze acquisite nell'ambito dell'economia aziendale e della contabilità e bilancio.
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> Lo studente al termine del Corso avrà dimostrato di conoscere le tematiche inerenti al bilancio e alle sue principali componenti. Lo studente acquisirà la conoscenza dei documenti che compongono il bilancio, dei criteri di valutazione e delle diverse regole che disciplinano tali aspetti.</p> <p><b>Applicazione delle conoscenze</b> Lo studente sarà in grado di utilizzare la conoscenza delle regole fondamentali che disciplinano il bilancio redatto in applicazione dei principi contabili internazionali per redigere, leggere e interpretare questo documento.</p> <p><b>Capacità di trarre conclusioni</b> Lo studente sarà in grado di riconoscere gli aspetti tecnici che contraddistinguono un bilancio predisposto in applicazione dei principi contabili internazionali al fine di interpretarne il contenuto alla luce degli obiettivi informativi che ne ispirano il processo di costruzione.</p>

	<p><b>Abilità comunicative</b> Lo studente sarà in grado di descrivere e sostenere conversazioni sui temi di bilancio, individuando correttamente obiettivi e strumenti.</p> <p><b>Capacità di apprendere</b> Lo studente al termine del Corso avrà conoscenza delle nozioni fondamentali necessarie per l'analisi e l'interpretazione di un bilancio predisposto in applicazione dei principi contabili internazionali. Tutto ciò gli consentirà di proseguire gli studi aziendalistici con maggiore maturità ed entrare più facilmente nel contesto lavorativo legato al settore dell'amministrazione.</p>
<b>Organizzazione dell'insegnamento e contenuti</b>	<p>Il programma si divide in 11 moduli composti da lezioni e presentazioni.</p> <p>Ogni lezione è corredata dal proprio materiale di supporto (slides e appunti di sintesi).</p> <p>Di seguito, il dettaglio dei moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Modulo 1: Il quadro normativo</li> <li>· Modulo 2: il <i>Framework</i></li> <li>· Modulo 3: IAS 1 – Presentazione del bilancio</li> <li>· Modulo 4: IAS 7 – Rendiconto finanziario</li> <li>· Modulo 5: IAS 32, IAS 39, IFRS 9 – Strumenti finanziari</li> <li>· Modulo 6: IAS 12 – Imposte</li> <li>· Modulo 7: IFRS 16 - Leasing</li> <li>· Modulo 8: IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari</li> <li>· Modulo 9: IAS 38 – Attività immateriali</li> <li>· Modulo 10: IAS 36 – Svalutazione di attività</li> <li>· Modulo 11: IAS 37 – Fondi del passivo</li> </ul>
<b>Materiali di studio</b>	<p>Lezioni e dispense presenti in piattaforma.</p> <p>Testo consigliato: L.Potito, Il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. Regole e applicazioni, Giappichelli, Torino, 2017.</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>La didattica si avvale, inoltre, di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma che costituiscono uno spazio di discussione asincrono, dove i docenti e/o i tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti.</p> <p>Il Corso di Principi contabili internazionali prevede 9 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è compreso tra 220 e 250 ore così suddivise in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- circa 200 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato.</li> <li>- circa 20 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione.</li> </ul> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 10/12 settimane dedicando, ove necessario e per gli argomenti centrali del corso, intorno alle 20 ore di studio a settimana</p>
<b>Programma esteso e materiale didattico di riferimento</b>	
<b>Modulo 1</b>	<p>Presentazione del corso</p> <p><b>Il quadro normativo</b></p> <p>Lezione 1            Le norme del bilancio e i principi IAS/IFRS (I)</p> <p>Lezione 2            Le norme del bilancio e i principi IAS/IFRS (II)</p> <p>Materiale didattico in piattaforma</p>
<b>Modulo 2</b>	<p><b>Il Framework</b></p> <p>Lezione 3            Obiettivo del bilancio e assunti di base</p> <p>Lezione 4            Le caratteristiche qualitative del bilancio</p> <p>Lezione 5            Gli elementi del bilancio: definizione</p> <p>Lezione 6            Gli elementi del bilancio: riconoscimento e misurazione</p> <p>Materiale didattico in piattaforma</p>

<b>Modulo 3</b>	<p><b>IAS 1 – Presentazione del bilancio</b></p> <p>Lezione 7           Lo Stato patrimoniale  Lezione 8           Il Conto economico  Lezione 9           Il prospetto dei movimenti del patrimonio netto  Lezione 10          Le note al bilancio</p> <p>Materiale didattico in piattaforma</p>
<b>Modulo 4</b>	<p><b>IAS 7 – Rendiconto finanziario</b></p> <p>Lezione 11          La scelta della risorsa e la struttura del rendiconto  Lezione 12          Il flusso corrente: metodo diretto  Lezione 13          Il flusso corrente: metodo indiretto  Lezione 14          Il flusso della gestione degli investimenti  Lezione 15          Il flusso della gestione dei finanziamenti</p> <p>Materiale didattico in piattaforma</p>
<b>Modulo 5</b>	<p><b>IAS 32, IAS 39, IFRS 9 – Strumenti finanziari</b></p> <p>Lezione 16          Definizione  Lezione 17          Rilevazione e classificazione  Lezione 18          La valutazione iniziale  Lezione 19          Le valutazioni successive: il <i>fair value</i>  Lezione 20          Le valutazioni successive: il costo ammortizzato</p> <p>Materiale didattico in piattaforma</p>
<b>Modulo 6</b>	<p><b>IAS 12 – Imposte</b></p> <p>Lezione 21          Valore contabile e valore fiscale di attività e passività  Lezione 22          Differenze temporanee imponibili e deducibili  Lezione 23          Misurazione, rilevazione e rappresentazione</p> <p>Materiale didattico in piattaforma</p>
<b>Modulo 7</b>	<p><b>IFRS 16 – Leasing</b></p> <p>Lezione 24          Definizione e rilevazione  Lezione 25          Il tasso di attualizzazione dei pagamenti minimi</p> <p>Materiale didattico in piattaforma</p>
<b>Modulo 8</b>	<p><b>IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari</b></p> <p>Lezione 26          Definizione e valutazione iniziale  Lezione 27          Capitalizzazione di oneri di rimozione e ripristino  Lezione 28          Capitalizzazione di oneri finanziari  Lezione 29          Le valutazioni successive: il <i>revaluation model</i>  Lezione 30          La procedura di ammortamento</p> <p>Materiale didattico in piattaforma</p>
<b>Modulo 9</b>	<p><b>IAS 38 – Attività immateriali</b></p> <p>Lezione 31          Identificazione  Lezione 32          Riconoscimento e misurazione iniziale: l'acquisto separato  Lezione 33          Riconoscimento e misurazione iniziale: le aggregazioni aziendali (I)  Lezione 34          Riconoscimento e misurazione iniziale: le aggregazioni aziendali (II)  Lezione 35          Riconoscimento e misurazione iniziale: la generazione interna  Lezione 36          La misurazione successiva al riconoscimento iniziale  Lezione 37          La procedura di ammortamento</p> <p>Materiale didattico in piattaforma</p>
<b>Modulo 10</b>	<p><b>IAS 36 – Svalutazione di attività</b></p> <p>Lezione 38          La logica del test di <i>impairment</i>  Lezione 39          I parametri di controllo per l'<i>impairment test</i> (I)  Lezione 40          I parametri di controllo per l'<i>impairment test</i> (II)  Lezione 41          Riconoscimento e misurazione della perdita di valore (I)  Lezione 42          Riconoscimento e misurazione della perdita di valore (II)  Lezione 43          Le unità generatrici di flussi finanziari</p> <p>Materiale didattico in piattaforma</p>

<b>Modulo 11</b>	<b>IAS 37 – Fondi del passivo</b> Lezione 44      Definizione Lezione 45      Riconoscimento Lezione 46      Misurazione Lezione 47      Rilevazione e rappresentazione  Materiale didattico in piattaforma
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'esame consiste di norma nello svolgimento di una prova orale e/o scritta tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti. La prova orale consiste in un colloquio tendente ad accertare il livello di preparazione dello studente. La prova scritta prevede 3 domande aperte e 3 domande a risposta chiusa. Le domande aperte rappresentano il 70% del voto complessivo della prova, le domande a risposta chiusa il restante 30%.
<b>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b>	L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.